

SULLE MONTAGNE DEL GARDA

È nato il Rifugio Giorgio Pirlo

Con un cielo che non prometteva nulla di buono, la mattina dell'11 giugno si sono dati convegno, sulle falde meridionali del Monte Spino a quota 1185 m di uno specie di roccia circondato dai folti boschi, alpinisti e appassionati di montagna per l'inaugurazione del rifugio Telemontane maglie Giorgio Pirlo realizzato dal C.A.I. di Salò con l'ausilio dei comuni ed enti della zona e con il suolo aiutato dei soci della Sezione.

La breve e suggestiva cerimonia ebbe inizio alle ore 10,15 sul piccolo piazzale del rifugio, stupendo balconata sul lago di Garda con la benedizione e l'alza bandiera. Il taglio del nastro effettuato dal geom. Ebrahimi, in rappresentanza del sindaco di Salò, dava il via, tra vivi applausi, alla vita (se così si può dire) del nuovo rifugio.

Seguiva quindi la Messa celebrata da mons. Giacomo Caccia, arciprete di Salò. Ma non è stata tale la storia del nascere, discepolo, pur tanto prevedendo quindi la morte, il prof. G. Chierico, seguito dal sindaco di Toscolano-Maderno e coi suoi compagni per il completamento dell'opera tanto sognata.

Ebbe infine inizio la colazione inaffidata dai vini, garanzia nel corso della quale veniva offerta alle autorità una medaglia commemorativa in bronzo a ricordo del lavorante.

Particolamente suggestiva è stata la partecipazione della fanfare degli alpini di Salò e del coro Piazzocella di Toscolano Maderno. Ambiebile complesso si sono esibiti in applaudite esecuzioni.

Come ora è stato annunciato, nonostante il tempo incerto, ebbe luogo regolarmente la gara di motorcross che portò il trofeo dei motori alle falde del Monte Spino.

Con l'arrimaria, bandiera alle ore 17 aveva quindi termine la manifestazione non più sotto una coltre di nubi ma con le compagnie di una pioggia vera, che regnò più imprevisto e vario il ritorno a Salò.

Tra i presenti, circa 400 persone, abbiamo notato il prof. don Giulio Chiarugi, delegato del C.A.I. Centrale;

Marcello Dardi, segretario del centro di Alagna, e altri.

Il « gatto delle nevi » al cratere dell'Etna

Sotto il patrocinio dell'Assessorato regionale per il turismo e l.P.T. di Catania è entrato in funzione un particolare servizio basato su « gatti » (o gatti) di neve, che portano al cratere dell'Etna (m. 3300).

Sono stati studiati 4 percorsi, che raggiungono il cratere attraverso la cava di neve aperta dal Rif. Sapienza e la grotta raggiungibile « la tunnela » (Osservatorio) con ristoro per le valle del Bove, oppure il cratere centrale a 100 m. dalla bocca eruttiva.

Dal Rif. Sapienza si organizzano escursioni notturne naturalmente guidate, con guida, che in 3 ore di tempo portano al Cratere centrale con ritorno attraverso la valle del Bove.

Per le nevi nel Paradiso del Cevedale

SCUOLA DI SCI ESTIVA
al Rif. CASATI (m. 3269)

Turni settimanali dal 18 giugno al 17 settembre. Funziono un moderno impianto di skilift di m. 800 con partenza dal Rifugio, diretto verso il Cevedale. INFORMAZIONI: C.A.I. Sezione di Milano, Via Silvio Pellico, 4 tel. 036-421 - 065-571. PRENOTAZIONI: Artista e Saverino Compagni, Sesta Catarina Valtellina (Sondrio), tel. 38-700 fino al 17 giugno; tel. 35-507 dal 18 giugno al 17 settembre.

PIROVANO
SCUOLA
ESTIVA
DI SCI

Nel villaggio della neve di Giuseppe Pirovano lo sci esiste e si pratica dal 20 maggio a fine ottobre in turni settimanali.

50 maestri per l'insegnamento. 10 allenatori per la preparazione agonistica.

Una fraterna ospitalità nel cuore delle grandi montagne.

Una scuola di sci molto seria in un ambiente umano affascinante.

PASSO DELLO STELVIO NEL GRUPPO DELL'ORTLER

3 rifugi ai margini del ghiacciaio: a quota 3000, 3 alberghi al Passo a quota 2780 per l'ospitalità degli alpinisti con cinque camerate; tutte in camera a 1, 2, 3, 4 posti riscaldate a termosifoni con acqua sottile calda a freddo. 3 skilift per l'esercitazione sul ghiacciaio, con la partita di 600 persone, ora per ciascun impianto. Una seppia e snowkart completa l'attrezzatura.

CERVINIA PLATEAU ROSA DI ZERMATT SCI SENZA FRONTIERE

Gli alvei sono ospiti degli alpinisti Pirovano di Cervinia — metà 2000 — mentre sviluppa in loro esercitazioni sugli sci a quota 3500, in uno scenario di immensa bellezza fra il ghiacciaio del Monte Rosa e del Castor. Funista per i colleghamenti e 7 skilift per le esercitazioni, l'ospitalità è tutta in camera a 2 o 3 letti con servizio bagno giornaliero.

TONALE - ADAMELLO

Gli alvei sono ospiti dell'alpinista Pirovano, Paradies del Tonale, in camera a 1, 2 o 3 letti, tutti con bagno, docce e servizi. Le esercitazioni si svolgono sul ghiacciaio del Presena, a quota 2600 m. Il Tonale dista 170 chilometri da Milano.

Quelli settimanali di 38.500 lire + 100 lire comprensive di sette giorni di pensione completa e quattro ore giornaliera di scuola di sci, quattro ore di skilift giornaliero, uno di funivia e segugiovi di record, asciugamani contro gli inforni sugli sci, premio gare, elicotteri.

ISCRIZIONI - PRENOTAZIONI:

PIROVANO SCI - Corso Garibaldi n. 67 - PAVIA

Telefono 33.200

Mal di denti

SUBITO UN CACHET

KNAPP

DA PIRELLA FRANCHE

</div

Le decisioni del Convegno nazionale di Belluno

Provvedere a difendere i fiori di montagna e insegnare a rispettarli e ad amarli

Il primo convegno nazionale per la protezione della flora alpina, svoltosi come annunciato a Belluno dal 2 al 4 giugno, è stato aperto sotto il patrocinio del Ministero per il turismo e lo spettacolo, ed il T.C.I. L'organizzavano l'E.P.T. bellunese e l'Azienda locale di soggiorno, con la collaborazione della Pro natura Italia. Erano presenti il sindaco prof. Marson, il sindaco prof. Marson, il prefetto dott. Petrucci, Bepi Mazzocchi ed Armando Da Roli per l'E.P.T., Fornasier per l'Azienda di soggiorno, l'ing. Chiodi per la Pro natura Italia, il prof. Nangeroni, il presidente del C.A.I. locale, on. Arnaldi, i professori Campoli e Boer, i spettori del Ministero della pubblica istruzione e moltissime altre personalità.

Il convegno preveduto dal prof. Alessandro Ghigi, illustre scienziato e naturalista, accademico del Lincei e presidente della Commissione per la conservazione della natura presso il Consiglio nazionale delle ricerche, si è iniziato con un primo intervento del prof. Sergio Boer, dopo di che sono iniziati i lavori con la relazione del prof. Valerio Giacomini, direttore dell'Istituto di botanica dell'Università di Roma.

Il problema della conservazione della natura non appare facile, risulta anzitutto di crescenti responsabilità, egli ha detto. Bisogna fare appello a tutti gli uomini responsabili della cosa pubblica, perché vengano finalmente asscoltate nel senso giusto le voci dei tempi. Si tratta di fare opera di giustizia sociale ed umana, e senza indugiare oltre se si vuole veramente giungere alla conservazione dei superstiti equilibri vitali, delle sopravvissute bellezze della nostra montagna.

Parlare di «superstite» preannuncia una devastazione, prosegue un saccheggiatore tanto incosciente quanto malvagio dei fiori delle nostre montagne, e basta vedere la domenica sui bianchi branchi di Vandali che fanno delle «cavalcade», con dai mani di fiori, in parte appassiti, che poi buttano via, basta considerare le strade delle stelle alpine, peraltro via via indistintamente, grandi e piccole che siano, quando non si strappano anche le radici per far più presto.

Sempre il 2 giugno è seguita la relazione del prof. Alessandro Pignatti direttore dell'Istituto di biologia dell'università di Torino, sui problemi ecologici del flora alpina, sia quella che ha fatto seguito il prof. Bruno Pedrazzi dell'Istituto botanico dell'università di Torino, e il prof. Giandomenico D'Amato del giardino alpino Biognone, che questi orti botanici, al di fuori di qualsiasi ciascuno, egli ha detto, e vennero attivati con approvvigionamenti dei vari ministeri competenti, dagli E.P.T. dei Parco nazionali. Questi ultimi indubbiamente potranno dare dei consigli — facciamo noto noi — magari anche fornendo le care per la loro moltiplicazione, ma in quanto ad altri danni, non c'è da farne conto, perché i Parco si trovano in tali e tante distanze da trascurare una stentata, senza poter far fronte convenientemente ai propri esigenze.

Nel pomeriggio si sono quindi aperti i lavori del Capitolo nell'ampio salone del grande cinema-teatro di Abbiate. Il presidente dell'Ordine conte Sandro Prada ha iniziato la seduta ricordando con commossa parola i meriti recentemente comparsi: Jerosa Heman Gelzer, Giambattista Guinot, la guida Ermanno Mitta, il prof. Piero Picenello, l'arch. Mario Corghi, il dott. Attilio Virgilio, l'avv. Michele Jacobacci, il dottor Ugo Manzoni, Domenico Bianchi, Boscarelli, Padua, Scatena quindi una relazione sui primi anni di attività dell'Ordine, il Cardo che ha avuto il suo pregio di pubblicare un mondo ignorante e semisconosciuto ai più, dei fatti erici, emozionanti, di abbagliante e solida scrittura alpina. A questo breve cennino faceva seguito una «colazione» familiare alla quale partecipavano il sindaco di Trondate cap. Emanuele Deguchi, che porgeva agli ospiti il saluto della cittadinanza definendo l'Ordine del Cardo «un'istituzione conoscuta in Italia e all'estero per le sue alte finalità e benemerenze».

Nel pomeriggio si sono quindi aperti i lavori del Capitolo nel grande cinema-teatro di Abbiate. Il presidente dell'Ordine conte Sandro Prada ha iniziato la seduta ricordando con commossa parola i meriti recentemente comparsi: Jerosa Heman Gelzer, Giambattista Guinot, la guida Ermanno Mitta, il prof. Piero Picenello, l'arch. Mario Corghi, il dott. Attilio Virgilio, l'avv. Michele Jacobacci, il dottor Ugo Manzoni, Domenico Bianchi, Boscarelli, Padua, Scatena quindi una relazione sui primi anni di attività dell'Ordine, il Cardo che ha avuto il suo pregio di pubblicare un mondo ignorante e semisconosciuto ai più, dei fatti erici, emozionanti, di abbagliante e solida scrittura alpina. A questo breve cennino faceva seguito una «colazione» familiare alla quale partecipavano il sindaco di Trondate cap. Emanuele Deguchi, che porgeva agli ospiti il saluto della cittadinanza definendo l'Ordine del Cardo «un'istituzione conoscuta in Italia e all'estero per le sue alte finalità e benemerenze».

Nel campo dei premi di Solidarità, il Cardo ha assegnato 250 milioni di lire per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Seguiva quindi una breve presentazione sulla pubblicazione dell'«Alpinista», giornale della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. e il suo presidente dott. Angelo Zecchinelli che ricordava, con orgoglio, la maggiadella d'oro del C.A.I. al dott. Brasil che la tradizione haletta per il dopoguerra, e sollecitava al presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. di farlo sempre.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Seguiva quindi una breve presentazione sulla pubblicazione dell'«Alpinista», giornale della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. e il suo presidente dott. Angelo Zecchinelli che ricordava, con orgoglio, la maggiadella d'oro del C.A.I. al dott. Brasil che la tradizione haletta per il dopoguerra, e sollecitava al presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. di farlo sempre.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solidarietà alpina, 170 milioni d'onore, elargendo piccioli per parrocchie milioni di lire.

Il presidente della Commissione cineraria nazionale centrale del C.A.I. ha presentato il premio di Solidarità al Cardo per la Solid

C.A.I. SEZIONE DI MILANO e sue Sottosezioni

Ore diurne da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 19; sabato dalle ore 9 alle 12. Serali: martedì e venerdì dalle ore 21 alle 22.30. Telef.: 808.421 - 808.971

24-25 giugno
al Gran Zebù

23-25 giugno al Gran Zebù (m. 3378); sabato 24: partenza da Milano piazzale Castello Autostadale, ore 14; arrivo a S. Cernina Valsesia, m. 1782 ore 16; per comitiva a piedi arrivo al Rifugio Pizzone (m. 2700) ore 22.30; dopo il ristoro, si prosegue della camminata fino all'arrivo al Rifugio ore 23, cena e permettimento.

Domenica 25: svolta e marcia, con le 4 Comitive Al per salita Gran Zebù, partenza ore 4.30; arrivo in Cima Gran Zebù, m. 3378 ore 10.30; discesa al Rifugio ore 12.30; partenza per S. Cernina ore 14; partenza per Milano ore 16; arrivo a Milano ore 22 circa.

Quota L. 3.000 soci C.A.I.; Lire 1.500 non soci (comprende vittoria A-R, miniera, permettimento, 16 camminata). Direttori: Ghezzi dr. Lodovico, Patori Carlo.

24-25 giugno
al Rifugio Branca

Arturo Vira ha segnato la sua quarta giornata di escursione, questa volta organizzata in un incontro A.M.A.-C.A.I.

Della A.M.A. tutti conosciamo lo spirito giovane del suo vicepresidente, del C.A.I. Milano, Ispettore modello della Capanna Branca, oltre alle montagne, anche i suoi spartani incontri sono stati organizzati per i giorni 24-25 giugno.

Per coloro che dovranno raggiungere con mezzi propri in Valsesia, basta segnalare alla Segreteria del C.A.I. Milano il numero delle persone per prenotare il posto, mentre gli altri, se il numero delle richieste è numeroso, organizzeranno un torpedone.

8-9 luglio

al Polluce (m. 4097)

Sabato 8: partenza dal piazzale Castello, Autostadale, ore 14, arrivo a Flery (m. 1816) prevista per le ore 18; proseguimento a piedi per il rifugio, passando per la valle, con un'ora di cammino, per arrivare ore 20, cena e permettimento.

Domenica 9: svolta e la camminata ore 4; partenza ore 13.30 arriva in valle al Polluce, ore 6, discesa al Rifugio ore 18; partenza per il rifugio ore 19, arrivo a Milano ore 22.30.

Quota: L. 3.000 soci C.A.I.; lire 1.500 non soci (comprendendo vittoria A-R, permettimento, miniera della sera e la colazione). Direttori: Farassino G., Minoli F. G.

Sottosezione Tecnomasio Cai-Milano

Settimane al Rifugio Elisabetta

Visto il buon esito ottenuto dalla stagione scorsa, anche quest'anno vengono organizzate settimane alpinistiche col seguente programma:

1) Primi due giorni: palestra di roccia e di ghiaccio nel gabinetto del Rifugio e sul bellissimo sbieco della Lox Blanche, lezioni tenute da guida di Courmayeur.

2) Due ascensioni di media difficoltà sui diversi imponenti della catena del Bianco, sempre accompagnati da guida di Courmayeur.

3) Penultima settimana con inizio dalla cima di domenica e termine con la colazione della domenica successiva. Permettendo la cima a 4 posti.

Ciò in programma: Alpinismo des Glacières (m. 3812); Alpinismo de la Trébolée (m. 3820); Alpinismo de l'Aigle (m. 3818); Pelt Mont Blanc (m. 3420) e Alpinismo de la Lox Blanche (m. 3887).

Le settimane avranno inizio dal 9 luglio sino al 10 settembre escluso il periodo dal 13 al 20 agosto.

La quota, tutto compreso, è fissata in L. 30.000 soci C.A.I. e 35.000 non soci.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi agli uffici presso il Custode del Rifugio Guido Menconi, Punti di Controllo: L. 1.000.

Il Rifugio Elisabetta presta servizio di alberghiero, è uno dei più moderni e confortevoli rifugi del C.A.I. Illustrissimo istituto, servizi telefonici e docce con acqua corrente riscaldate.

Una vacanza nuova? Una vacanza giovane?

UN SOGGIORNO AL

RIF. TARTAGLIONE-CRISPO

(m. 1815) nell'Alta Valmalenco (Sondrio)

VI OFFRE:

— un ambiente sereno e riposante, lontano dalla prudezza dei camminatori standardi, e nel contempo a solo pochi km. da strade delle tenute di Chiavarigio; — 100 letti, 100 posti letto e 100 postazioni di vario impegno; — una cucina sana e abbondante, ottimo vino di Valmalenco e la famosa specialità delle Celeste; — la possibilità di un emozionante incontro con i Gigliati, il fuoco delle nevi stesse; — e soprattutto i PREZZI di ASSOLUTA CONCORRENZA.

QUOTE SETTIMANALI (pensione completa):

L. 14.000 per i Soci della SUCAI MILANO.
L. 16.000 per i Non Soci.
L. 17.000 per i Non Soci.

Tutti i settimanali a partire dal 25 giugno fino al 10 settembre.

Per informazioni, prenotazioni e iscrizioni rivolgersi in SUCAI via Silvio Pellico 6, tel. 808.421 o teleguidare a Cesate Della Plotto, tel. 737.002.

geologico, del dott. Giacomo Del Colto, già in storia dell'alpinismo, ecc.

Le ultime lezioni pratiche si sono svolte sulle gole della Civetta meridionale, nelle zone del Valsesia e del Valsesia Superiore, con ascensioni di varia genere.

10-11: Piz Prevat - Direct. Villa Angelo - Minoli P. G.

12-13: Gima Margherita -

Direttori: Farassino G. F.

Consolini Emilio.

13-14: Piatto Uccello - Di-

rettori: Villa Angelo - Sala

Giorgio.

14-15: Monte Raito - Di-

rettori: Consolini Emilio.

15-16: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

16-17: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

17-18: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

18-19: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

19-20: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

20-21: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

21-22: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

22-23: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

23-24: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

24-25: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

25-26: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

26-27: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

27-28: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

28-29: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

29-30: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

30-31: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

31-01: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

01-02: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

02-03: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

03-04: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

04-05: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

05-06: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

06-07: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

07-08: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

08-09: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

09-10: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

10-11: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

11-12: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

12-13: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

13-14: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

14-15: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

15-16: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

16-17: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

17-18: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

18-19: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

19-20: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

20-21: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

21-22: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

22-23: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

23-24: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

24-25: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

25-26: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

26-27: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

27-28: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

28-29: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

29-30: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

30-31: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

31-01: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

01-02: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

02-03: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

03-04: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

04-05: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

05-06: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

06-07: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

07-08: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

08-09: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

09-10: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

10-11: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

11-12: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

12-13: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

13-14: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

14-15: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

15-16: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

16-17: Monte Bricco - Di-

rettori: Consolini Emilio.

17-18: Monte Bricco - Di-